



BOLLETTINO FITOSANITARIO



**Agenzia
Lucana di
Sviluppo e
Innovazione in
Agricoltura**

**Numero 11
del 9 luglio 2020**

**Azienda Agricola
Sperimentale
Dimostrativa
"PANTANELLO"**

GRUPPO TECNICO DI MONITORAGGIO E REDAZIONE DEL BOLLETTINO

Arturo Caponero
Michele Troiano
Carmelo Mennone
Giuseppe Mele
Costanza Mario
Miraglia Rocco
Chiaromonte Mario
Scarciolla Giuseppe
Gianfranco Sanchirico

**A.A.S.D. PANTANELLO
SS 106 IONICA KM 448.2 75010
METAPONTO
Tel: 0835/244400
azienda.pantanello@alsia.it**



Il Bollettino Fitosanitario,
disponibile sul portale www.alsia.it,
può essere ricevuto anche tramite
posta elettronica iscrivendosi al
seguente indirizzo: [https://
www.alsia.it/opencms/opencms/
registrazione_servizi.html](https://www.alsia.it/opencms/opencms/registrazione_servizi.html)

Per richieste e informazioni:
michele.troiano@alsia.it

AGRUMI: *ingrossamento frutti***IMPIANTI IN ALLEVAMENTO**

Minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*): dal monitoraggio in campo,



si riscontra sempre la presenza delle mine (minuscole gallerie scavate nelle foglie) prodotte dal parassita.

Esclusivamente nei giovani impianti in allevamento, si consiglia di controllare la presenza nel proprio campo e programmare eventuali interventi di difesa con prodotti specifici, in base all'intensità dell'attacco.

Mosca bianca (*Dialeurodes citri*,) è ricomparsa in alcuni campi.

Osservare la lamina inferiore delle foglie nel proprio agrumeto e, quando si superi la soglia indicativa di 30 neanidi di I-II età/ foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante, intervenire con prodotti a base di Olio minerale estivo o Acetamiprid o Spirotetramat.



Eventualmente, sarà conveniente programmare questo intervento quando sarà possibile colpire anche **Cotonello** (che è già presente nella rosetta ed in procinto di spostarsi verso l'ombelico) e **Cocciniglia rossa forte** la cui curva di volo sta per raggiungere il picco.

PESCO: *ingrossamento frutti-invaiaatura-maturazione*

MONILIA FRUCTIGENA E OIDIO: sarà utile effettuare qualche intervento cautelativo sulle varietà tardive che potrebbero essere interessate da questi patogeni, in particolare durante la raccolta, specie con condizioni di clima caldo e umido. Pertanto, al fine di ridurre l'inoculo, può risultare conveniente intervenire, rispettando i tempi di carenza, prima della fase di maturazione, impiegando prodotti, preferibilmente, a duplice azione.

Monilia fructigena e Oidio: sarà utile effettuare qualche intervento cautelativo sulle varietà tardive che potrebbero essere interessate da questi patogeni, in particolare durante la raccolta, specie con condizioni di clima caldo e umido. Pertanto, al fine di ridurre l'inoculo, può risultare conveniente intervenire, rispettando i tempi di carenza, prima della fase di maturazione, impiegando prodotti, preferibilmente, a duplice azione.

Tignola (*Grapholita molesta*): si ri-

levano catture elevate di adulti nelle trappole e presenza di larve in campo in aumento. Pertanto, sarà opportuno proteggere frutti e vegetazione dalle larve di questi parassiti, impiegando insetticidi registrati per la coltura. Sulle varietà in procinto di invaiare, intervenire con prodotti efficaci anche contro la **Mosca della frutta** (*Ceratitis capitata*) che è presente sia come adulto nelle trappole che come larva nei frutti.

ALBICOCCO: *ingrossamento frutti-invaiaatura-maturazione*

Idem come il pesco: impiegare prodotti registrati per la coltura.

SUSINO: *ingrossamento frutti - invaiatura-maturazione*

Tignola del susino (*Cidia funebrana*): nelle trappole a feromoni si catturano esemplari adulti appartenenti alla seconda e terza generazione che, in questo periodo, si accavallano. Pertanto, laddove non sono installati diffusori per la confusione sessuale, si consiglia l'intervento di difesa con ovo-larvicidi.

**VITE da vino:** *accrescimento germogli, chiusura grappolo*

Peronospora (*Plasmopara viticola*): le condizioni climatiche non sono favorevoli allo sviluppo della malattia. Perdurando queste condizioni, è possibile evitare di intervenire o allungare la distanza fra gli interventi cautelativi.

Oidio (*Uncinola necator*): proteggere grappoli e vegetazione con prodotti specifici fino alla fase di invaiatura.

Tignola (*Lobesia botrana*): è ancora in atto il volo della prima generazione carpo-faga di cui sono presenti le larve e, pertanto, si consiglia di proteggere i grappoli con insetticidi larvicidi autorizzati sulla coltura.

